



Ancora crisi per le piccole e micro imprese

## **CNA VENETO: RICHIESTA DI UN AMMORTIZZATORE SOCIALE STRAORDINARIO PER LE IMPRESE COLPITE DALL'EMERGENZA DEL CONFLITTO RUSSIA-UCRAINA**

**La Finanziaria 2022 ha posto fine alla possibilità di accedere alla cassa integrazione a costo zero per il Covid, ma la filiera della meccanica, le imprese energivore e gli autotrasporti precipitano in un'altra crisi.**

**De Col, Presidente CNA Veneto: «Ci troviamo dinanzi ad una paradossale anomalia: non è mancanza di commesse, che in questo momento ci sono, ma assenza di materie prime e costi energetici alle stelle per ultimare le lavorazioni. Chiediamo al Governo uno strumento sociale straordinario a sostegno di tutte le filiere colpite.»**

**Ribon, Segretario CNA Veneto: «Senza questo intervento è impossibile con gli strumenti attuali dare copertura alle imprese che rischiano di esaurire il plafond a loro disposizione per il prossimo biennio.»**

### **COMUNICATO STAMPA n. 13**

*Marghera, 18 marzo 2022.* Con la riforma degli ammortizzatori sociali approvata nell'ambito della Manovra Finanziaria 2022, il Governo ha posto fine alla possibilità per le imprese di accedere alla cassa integrazione a costo zero quale contrasto alla crisi derivata dalla pandemia da Covid-19.

In questi mesi le parti sociali dell'artigianato attraverso di **FSBA, il Fondo di Solidarietà Bilaterale per l'Artigianato** si sono adoperate per riattivare questo strumento così da poter accogliere le richieste di quelle aziende che, a causa di crisi temporanee connesse a mancanza di lavoro, hanno necessità di sospendere i propri dipendenti.

Uno scenario già di per sé complesso, che è stato ulteriormente sconvolto dal conflitto tra Russia e Ucraina: l'attivazione delle pesanti sanzioni nei confronti della Russia combinate al blocco delle esportazioni di materie prime fondamentali per le nostre imprese, stanno generando un pesante contraccolpo per l'economia veneta.

È di questi giorni infatti, in particolare da parte di imprese appartenenti alla filiera della meccanica, un preoccupante incremento di richieste di accesso alla cassa integrazione per i propri dipendenti, non tanto in conseguenza di una crisi derivante da mancanza di commesse, bensì per l'impossibilità di reperire alcune materie prime e semi lavorati indispensabili al completamento della produzione e quindi alla consegna degli ordinativi che, sembra un vero paradosso, proprio non mancano in questo periodo.

«È chiaro che ci troviamo di fronte ad una casistica del tutto impreveduta – commenta il **Presidente CNA Veneto Moreno De Col** – e che esula dalle motivazioni per cui è stato concepito lo strumento dell’ammortizzatore sociale ordinario. Ma va sottolineato come molti siano i comparti interessati da questo paradossale fenomeno, quali le imprese “energivore” della chimica, della lavorazione di materie plastiche e dell’autotrasporto che sono colpite dal rincaro della componente energetica e quindi si vedono costrette a rallentare o fermare il processo produttivo. Sono tutte situazioni che evidenziano una analoga criticità che va senz’altro monitorata.»

«La richiesta che rivolgiamo al Governo – aggiunge il **Segretario CNA Veneto Matteo Ribon** – è quindi quella di prevedere per i settori colpiti da questa emergenza la possibilità di attivare uno strumento straordinario il cui costo non sia a carico delle imprese, per tutto il periodo necessario a superare queste criticità. Risulta impossibile infatti con gli strumenti attuali poter dare copertura alle esigenze queste imprese che rischiano di consumare in tempi brevi tutto il plafond a loro disposizione per il prossimo biennio.»

«Riteniamo quindi – conclude il **Presidente De Col** – che sussistano le medesime motivazioni e criticità che hanno portato a concedere la cassa integrazione straordinaria per Covid 19. E considerati, purtroppo, i tempi lunghi per una risoluzione del conflitto Russia-Ucraina, non possiamo che rivolgere nuovamente al Governo la richiesta di immediata attivazione di un ammortizzatore sociale straordinario a sostegno di tutte le imprese di filiere ancora una volta duramente colpite.»

**Ufficio Stampa CNA Veneto:**

Email | [ufficiostampa@cnaveneto.it](mailto:ufficiostampa@cnaveneto.it)

Lisa De Rossi, cell. 349.7207142

Cristina Sartori, cell. 348.0051314